



Manca la relazione del revisore: la Camera di Commercio “respinge” il bilancio dell’ACR

Descrizione

L’attesa era tutta per l’incontro tra **Pietro Lo Monaco** ed **Arturo Di Napoli** ma la novità delle ultime ore è un’altra. La **Camera di Commercio** avrebbe infatti “sospeso” la pratica di deposito del bilancio dell’**ACR Messina**, al quale non era allegata la relazione del revisore dei conti. L’amministratore unico, Lo Monaco appunto, lo ha approvato lo scorso 25 giugno, a pochi giorni dall’ultima scadenza fissata dalle normative, e ha tempo fino al 24 luglio per presentarlo. Le dimissioni di **Isabella Gravina** hanno però fatto saltare il banco.



Il patron dell’ACR Messina Pietro Lo Monaco sugli spalti del San Filippo

Per fare chiarezza sul punto abbiamo nuovamente contattato il collega e commercialista **Lillo Guglielmo**. *“Da qualche anno il collegio dei revisori dei conti in tutte le società a responsabilità limitata (l’ACR Messina è una srl, ndc) è stato rimpiazzato da un revisore unico: un passaggio che venne certificato dal notaio **Nunzio Arrigo**”,* lo stesso presso il quale fu formalizzato l’avvicendamento tra **Manfredi** e Lo Monaco.

“Ecco quindi che alla pratica telematica che comprendeva il bilancio aggiornato doveva essere allegata anche la relazione della dottoressa Gravina. Il revisore non può essere un soggetto diverso da quello indicato in Camera di Commercio che, evidentemente, non se l’è sentita di relazionare sulla conformità del bilancio che è stato predisposto ed approvato dall’amministratore unico. Un’eventualità che si verifica raramente ma che è sempre legata all’esito di una accurata verifica contabile



-. Il bilancio, il cui fascicolo privo della relazione del revisore è incompleto, non è
sottoposto all'approvazione della Camera di Commercio e la pratica resterà "sospesa" fino a quando
non sarà integrarla con il documento necessario". Ergo, i famigerati conti del club non
sono stati approvati da nessuno.



Lillo Guglielmo, commercialista e revisore
dei conti

Guglielmo si chiede infine se *"le dimissioni della Gravina siano mai state comunicate all'organo
camerale. Vi è infatti la necessità di provvedere alla nomina di un altro revisore in sostituzione della
dimissionaria, che relazioni sulla conformità del bilancio e consenta alla Camera di Commercio di
evadere, finalmente, la pratica di deposito"*.

A questo punto inevitabilmente si perderà altro tempo prezioso, nonostante la nuova stagione sia
ormai alle porte. Per cui l'attuale proprietà, che non ha mai consegnato il club nelle mani del sindaco
né affidato ad un advisor la ricerca di potenziali acquirenti, dovrebbe almeno fornire copia dell'ultimo
bilancio ai vari soggetti che si sono dichiarati interessati. Un passaggio sul quale Lo Monaco e **Torrisi**
(quest'ultimo contattato telefonicamente) hanno dato ampie garanzie anche nell'incontro con Di Napoli,
Picciotto, Stracuzzi e Termini. Altrimenti non si farà altro che certificare che in realtà l'ACR non è
davvero in vendita, a dispetto degli annunci di disimpegno sbandierati ai quattro venti ormai da mesi.

Categoria

1. Calcio
2. Serie D

Tag

1. Acr Messina
2. Pietro Lo Monaco

Data di creazione

20 Luglio 2015

Autore

fstraface